

Proclamati i vincitori: in gara 218 opere

“Premio Acqui Storia” con un record di libri Molinari fra i Testimoni

Primi nelle 3 sezioni Battista, Solinas, De Pascalis e Satta

DANIELE PRATO
ALESSANDRIA

«Grazie. È il coronamento della mia carriera». Il grande Giorgio Albertazzi rispose così, ad aprile, al patron dell'Acqui Storia Carlo Sburlati, che l'aveva raggiunto in Maremma per annunciargli il riconoscimento di Testimone del tempo 2016. L'attore, scomparso un mese dopo a 93 anni, sarà l'unico della cinquina di premiati a non presenziare alla cerimonia di consegna che si terrà al teatro Ariston il 15 ottobre.

Per il resto, gli altri quattro Testimoni non mancheranno al gala del premio Acqui Storia, alla 49ª edizione. Sono Maurizio Molinari, direttore de La Stampa e fra i maggiori esperti di politica internazionale, il collega Maurizio Belpietro, che ha appena lanciato un nuovo quotidiano La Verità, l'attrice Manuela Arcuri e il critico Vittorio Sgarbi. «Personalità della cultura, dello spettacolo, della politica e della scienza - recita il regolamento - che hanno contribuito a illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea». I nomi sono stati resi noti ieri, alla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, che resta lo sponsor principale di quello che è oggi uno dei principali premi storici europei, ideato per ricordare il massacro della Divisione Acqui a Cefalonia nel 1943. «Per noi - ha chiarito il presidente della fondazione, Pier Angelo Taverna, confermando l'impegno per l'anno prossimo, quello del 50° - questa non è una spesa ma un investimento. Si tratta dell'evento culturale più importante della provincia».

Di rilievo anche i nomi dei

vincitori del premio vero e proprio, meno di richiamo per il grande pubblico, non per chi si occupa di storia, storiografia, letteratura. Nella sezione scientifica, la giuria ha scelto il libro di Vladimiro Satta «I nemici della Repubblica» (Rizzoli), in quella storico divulgativa ex aequo per Pierluigi Battista con «Mio padre era fascista» (Mondadori) e Stenio Solinas con «Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero» (Neri Pozza). Infine, nella categoria del romanzo storico l'ha spuntata Luigi De Pascalis con «Notturmo Bizantino» (La Lepre). Una targa speciale andrà alla più votata dalla giuria popolare deilettori del premio, Enrica Garzilli, col «L'esploratore del Duce» (Asiatica Edizioni). «Hanno partecipato 218 volumi, un record. Avanti di questo passo non so come faremo a cavarcela l'anno prossimo» ha detto Sburlati, che dopo dieci anni lascia intravedere la possibilità di un passo indietro. «Resisti, almeno per il cinquantesimo» l'ha esortato Taverna. Si vedrà. Il premio per la «Storia in tv 2016», assegnato a trasmissioni a carattere storico divulgativo, andrà ai documentari «La storia in rete» di Fabio Andriola e Alessandra Gigante, «tra i pochi italiani a realizzare documentari e a esportarli all'estero». Il riconoscimento alla carriera per la prima volta a una donna, Simona Colarizzi, professore emerito alla Sapienza di Roma, nel comitato dei garanti dell'Istituto Gramsci, della fondazione Spirito De Felice e della rivista Nova Historica, e una targa sarà assegnata al Notiziario storico dell'Arma dei carabinieri.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**La 50ª
edizione
abbinata
a Pinocchio**

La 50ª edizione dell'Acqui Storia si terrà nel 2017 ed è tutta da costruire. Ma visto il compleanno importante già si ragiona sul da farsi. Ieri il presidente della fondazione Cral, Pier Angelo Taverna, ha lancia-

to un'idea: rieditare «Pinocchio di Carlo Collodi di cui quest'anno ricorre il 190° della nascita. La fondazione ha in piedi il progetto con DeAgostini, coinvolgere l'Acqui Storia sarebbe un attimo. Il patron Carlo Sburlati si è detto pronto a collaborare».



**In prima
linea**
Il direttore Molinari, Sgarbi, Albertazzi e, sotto, Belpietro e Battista. A destra, Manuela Arcuri. La cerimonia del 15 ottobre ad Acqui sarà presentata dai giornalisti Mauro Mazza e Sonia Varini

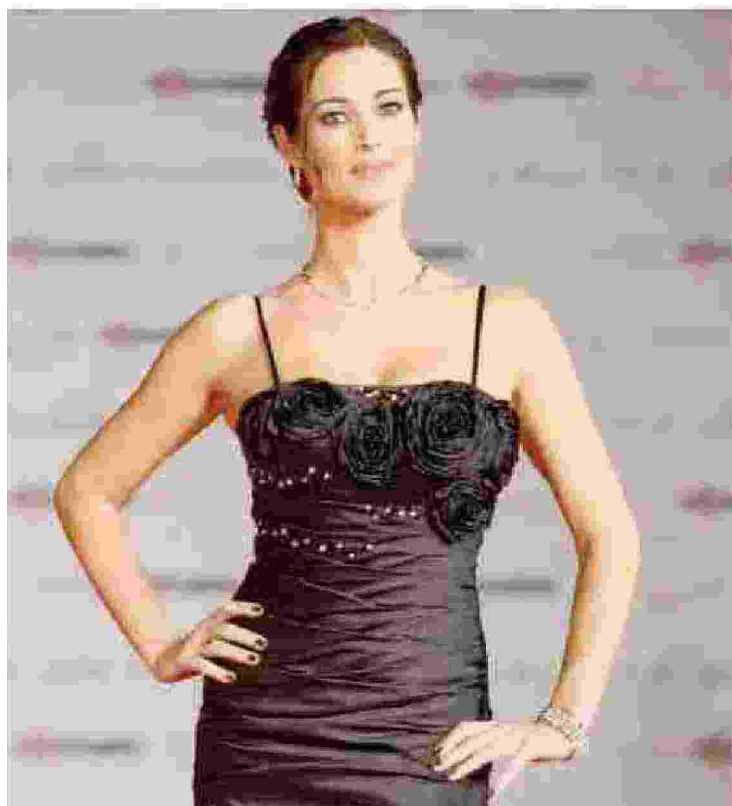


Ieri la presentazione

Da sinistra, Carlo Sbrulati del premio Acqui Storia con il presidente della fondazione Cassa di risparmio Alessandria Pier Angelo Taverna: ieri l'annuncio dei vincitori della 49ª edizione



LAPRESSE



ANSA